



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 05

OGGETTO: ART. 11 DELLA LEGGE 09.12.1998 N. 431 – FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE – APPROVAZIONE BANDO DI AVVISO E RELATIVA DOMANDA – ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

L'anno duemiladodici addì trenta del mese di gennaio alle ore 18,00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

PRESENTI ASSENTI

1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	CISCHINO Gianni	VICESINDACO	X	
3	MARC Giacomino	ASSESSORE		X
4	GALLIAN Alfredo Marco	ASSESSORE	X	
5	ROUX Antonio	ASSESSORE	X	
	TOTALE		4	1

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale MANFREDI Dr.ssa Mariagrazia che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

L'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, ha istituito un Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria.

Per accedere ai contributi di cui sopra i conduttori residenti in Bellino devono dichiarare sotto la propria responsabilità che il contratto di locazione stipulato nell'alloggio di residenza è stato registrato, indicandone gli estremi.

Le somme assegnate al predetto Fondo sono utilizzate per la concessione, ai conduttori aventi i requisiti minimi più avanti precisati, di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica che privata, nonché, qualora le disponibilità del Fondo lo consentano, per sostenere eventuali iniziative intraprese dai Comuni anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione o attraverso attività di promozione in convenzione con cooperative edilizie per la locazione, per favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da adibirsi a tali finalità, per periodi limitati.

Il Ministro dei lavori pubblici aveva definito, con proprio decreto emesso in data 7 giugno 1999, i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi di cui sopra ed i criteri per la determinazione dell'entità dei contributi stessi, in relazione al reddito familiare e all'incidenza del canone di locazione sul reddito medesimo.

Il medesimo decreto ministeriale, all'art. 2 co. 1, prevedeva inoltre la possibilità, per i Comuni che avessero concorso con propri fondi ad incrementare le risorse loro attribuite, di stabilire ulteriori articolazioni nelle classi di reddito o soglie di incidenza di canone più favorevole rispetto a quelle indicate nello stesso decreto ministeriale.

Le regioni provvedono alla ripartizione tra i comuni delle risorse di cui sopra, sulla base di parametri che premiano anche la disponibilità dei comuni a concorrere con proprie risorse all'integrazione del Fondo in oggetto.

I Comuni devono definire l'entità e le modalità di erogazione dei contributi ripartiti dalle regioni, individuando con appositi bandi pubblici i requisiti dei conduttori che possono beneficiarne, nell'ambito dei criteri e requisiti minimi prefissati.

Richiamata la Legge n° 448/2001 con la quale sono erano stati previsti gli stanziamenti per il triennio 2002/2004 destinati alle finalità di cui all'art. 11 della L. 431/98.

Richiamata, inoltre, la Legge 24/12/2003 n° 350 (Legge Finanziaria 2004) che aveva attribuito al sopraccitato Fondo la dotazione finanziaria per l'anno 2004;

Richiamate, infine, le Leggi 311/2004 (Legge Finanziaria 2005), 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e 199/2008 (Legge Finanziaria 2009);

Atteso che, relativamente all'annualità 2011, le risorse statali relative al Fondo di cui all'art. 11 della L. 431/98 sono state ripartite tra le Regioni dal competente Ministero con DM 04/08/2011 ed in considerazione della forte riduzione intervenuta nella dotazione attribuita è stato stabilito, con il medesimo decreto, che le Regioni potessero individuare con apposito provvedimento ed anche in deroga a quanto previsto dal DM 07/06/1999, le priorità di utilizzo delle risorse assegnate;

Preso atto, in proposito, che la Regione Piemonte si è avvalsa di tale facoltà ed ha utilizzato prioritariamente le risorse totali disponibili per l'anno 2011, pari ad € 819.952,94 a favore di specifiche categorie di cittadini in condizioni di particolare debolezza sociale ed in possesso di determinati requisiti minimi previsti con DGR 30/12/2011 n. 19-3207;

Considerato che, anche per l'esercizio finanziario 2011 la Regione Piemonte ha stabilito un cofinanziamento delle risorse statali ammontante ad € 7.740.000;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 19-3207 del 30/12/2011, la Regione Piemonte ha individuato i seguenti requisiti di accesso al fondo stesso:

1. possono presentare domanda di accesso al Fondo ex art. 11 legge 431/98 per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni (esercizio finanziario 2011) i conduttori di alloggi in locazione appartenenti alle seguenti categorie di cittadini:
 - titolari di pensione;
 - lavoratori dipendenti e assimilati;
 - soggetti appartenenti a nucleo familiare, con almeno 3 figli a carico, monoreddito;
 - soggetti con invalidità pari o superiore al 67%;
 - lavoratori che siano stati sottoposti a procedure di mobilità o licenziamento nell'anno 2010;
2. i richiedenti di cui al precedente punto 1. debbono essere in possesso del seguente requisito minimo:
 - aver fruito nell'anno 2010 di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS con riferimento all'importo fissato per l'anno 2010, pari a complessivi € 11.996,40 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 20%;
3. possono accedere ai contributi i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato. Ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L. n. 431/98, i riferimenti alla registrazione del contratto non producono effetti se non vi è obbligo di registrazione del contratto stesso;
4. possono accedere al fondo, oltre ai cittadini italiani o di Stati appartenenti all'Unione Europea, anche i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di pubblicazione del presente provvedimento regionale sul B.U. della Regione Piemonte siano residenti da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione Piemonte;
5. non possono accedere al fondo:
 - i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9, e A10;
 - gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale;
 - i conduttori di alloggi beneficiari di contributi ricevuti tramite le Agenzie Lo.Ca.Re.;
 - i titolari (siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare) di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicati in qualunque località del territorio nazionale;
 - i titolari (siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare) di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

La predetta deliberazione regionale stabilisce inoltre che le risorse disponibili sono ripartite tra i comuni proporzionalmente al fabbisogno riscontrato dai Comuni medesimi, a seguito dell'istruttoria delle domande;

La citata deliberazione regionale nel fornire indirizzi ai Comuni al fine di consentire ai relativi residenti la partecipazione al bando, detta indirizzi anche relativi alla determinazione dell'ammontare dei contributi e delle condizioni per l'accesso stabilendo che l'incidenza del canone sul reddito deve risultare dal rapporto tra l'ammontare del canone dichiarato nella domanda ed il reddito, eventualmente diminuito in ragione dei figli a carico, del nucleo familiare secondo il seguente criterio:

- per i nuclei familiari in possesso del requisito di cui al punto 2 sopra riportato l'incidenza del canone sul reddito deve essere ridotta fino al 20% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore ad € 3.098,74/anno.

Preso atto che, i comuni aderenti all'iniziativa devono emettere il bando entro e non oltre il 01.02.2012 e chiudere il medesimo improrogabilmente il 22.02.2012;

Atteso che si rende, pertanto, necessario emettere il bando per l'accesso al Fondo relativo all'anno 2011 nel rispetto dei termini fissati dalla DGR 30/12/2011 n. 19-3207;

Considerato che, questo Ente non dispone di risorse finanziarie per incrementare il fondo nazionale di sostegno alla locazione;

Visto il bando di avviso redatto sullo schema di bando previsto dalla regione e il relativo modello di domanda;

Vista la DGR 30.12.2011 n. 19-3207;

Visto l'avviso di rettifica in data 13.01.2012;

Visto il D.Lgs.267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del responsabile dell'Ufficio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di bando di concorso e il modello di domanda per la richiesta dei contributi per i canoni di locazione di cui all'art. 11 legge 431/1998 relativamente all'esercizio 2011 così come allegate al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale;
2. Di precisare che, la pubblicazione del bando in oggetto decorre dal giorno 01/02/2012 fino al 22 febbraio 2012 termine ultimo per la presentazione delle istanze al Comune di Bellino;
3. Di dare atto che i contributi verranno erogati ai soggetti aventi diritto sulla base delle risorse assegnate al Comune dalla Regione Piemonte nel rispetto dei criteri indicati e di quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n° 19-3207 del 30/12/2011;
4. Di demandare a un successivo provvedimento la formulazione di una eventuale graduatoria sulla base di quanto sopra premesso, ove ne ricorresse la necessità.

DOPODICHE', i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale
F.to MANFREDI D.ssa Mariagrazia

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 01 FEB. 2012 al 16 FEB. 2012

Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale

Data 01 FEB. 2012



Il Segretario Comunale

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 11 FEB. 2012 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

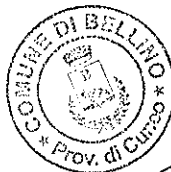
Data 11 FEB. 2012



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Bellino li 01 FEB. 2012



Il Segretario Comunale